

# Nuove farmacie nel Bresciano bloccate da tre anni

## Si attende ancora la pubblicazione della graduatoria definitiva per l'apertura

### Sanità

■ La graduatoria del concorso straordinario per l'assegnazione di sedi di farmacia nella nostra Regione è stata pubblicata lo scorso giugno. Su un totale di 343 sedi farmaceutiche, 41 si trovano a Brescia e provincia. E sono tutte di nuova istituzione.

**I numeri.** Si tratta di 41 nuove farmacie private che si aggiungeranno alle 341 già esistenti, di cui 282 private e 59 pubbliche. Portando, dunque, la presenza di una farmacia ogni 3.400 abitanti, a fronte dell'attuale situazione che vede una sede ogni 3.800 abitanti.

Ora, si attende che a ciascun professionista (o a più professionisti che hanno partecipato in forma associata al concorso, che nella prima fase era per titoli) venga abbinata la sede e non dovrebbe accadere prima di giugno. Un'attesa sulla quale, in una nota, è intervenuto il consigliere regionale del Pd, Gianantonio Girelli.

**Contro la Regione.** «Sarebbe dovuto essere un modo per rilanciare l'economia dei territori così come aveva previsto, ormai tre anni fa, il «Cresci Ita-

lia».

Eppure, Regione Lombardia è rimasta inadempiente e non ha ancora assegnato alla provincia di Brescia le 41 farmacie che diversi paesi ed alcuni quartieri della città attendono da più di mille giorni. La Regione è inefficiente - aggiunge: tanti giovani attendono di aprire la propria farmacia, avviando così una nuova attività imprenditoriale. Riteniamo, anche, che sia necessario aprire con i rappresentanti di categoria un vero confronto, che preveda, nell'ambito della riforma in atto, un ruolo diverso delle farmacie, sempre più presidio sanitario sul territorio da valorizzare e sviluppare, proprio inserendo le nuove sedi non solo come normale concorrenza di mercato, ma soprattutto come potenziamento di una rete di servizi».

**Il ritardo.** Sul ritardo nell'assegnazione delle sedi, nei giorni scorsi da più fronti è stato puntato il dito contro i contenuti del bando di concorso del 2012, che prevedeva una selezione in base ai titoli e, anche, che permetteva di partecipare in forma associata, riservando

do tuttavia la titolarità ad un solo farmacista.

«Sarebbe stato più opportuna una prova d'esame che avrebbe sicuramente scremato il numero dei partecipanti e che avrebbe permesso di valutare meglio i curriculum, evitando contenziosi» dichiara Andrea Mandelli, presidente della Federazione degli Ordini dei Farmacisti. Nella sola Lombardia, il numero dei candidati per 341 sedi è di 3.495 professionisti.

**L'Ordine professionale.** Sulla questione, sollevata con una nota dal consigliere regionale Girelli, interviene anche Francesco Rastrelli, presidente dell'Ordine dei farmacisti di Brescia: «La nostra professione, da tempo, afferma la necessità di una riforma del servizio farmaceutico che inter-

venga non tanto sul mercato, quanto sulla tutela della salute, per salvaguardare il ruolo del farmacista all'interno del moderno servizio sanitario e migliorare l'efficienza di

**Tra città e provincia dovrebbero aprire 41 nuove sedi private, in aggiunta alle 341 esistenti**

un servizio reso ai cittadini, anche aprendo nuove sedi farmaceutiche dove esistono evidenti necessità di dare risposta ai bisogni e favorire il mercato del lavoro».

E conclude: «Il testo di "Cresci Italia" va in senso opposto, perché ritiene che ampliando il mercato, possano aumentare i vantaggi per la popolazione e si possa mettere in moto la crescita economica. Dimenticando che il farmaco non può essere paragonato ad una semplice merce». // ADM

### LE FUTURE SEDI

BRESCIA (5)	San Polino, ex Idra, Campo Marte, Farfengo ed ex Pietra
Borgo San Giacomo	frazione Motella
Botticino	Botticino Sera
Capriolo	zona via Calepio
Castelcovati	nella zona al confine con i Comuni di Chiari e Comezzano-Cizzago
Castelmella	zona di via Roncadelle
Chiari	zona sud-est
Concesio	frazione di Costorio
Corte Franca	a Colombaro
Dello	Corticelle Pieve
Desenzano del Garda	località Vaccarolo
Ghedi	zona ad est oltre la linea ferroviaria
Gussago	zona Casaglio
Lumezzane	nella frazione Gazzolo e in località Promase
Manerbio	nella zona a nord
Montichiari	nelle frazioni di Vighizzolo e di Novagli
Nave	tra via XXIV Maggio e Comune di Bovezzo
Orzinuovi	nel centro abitato
Ospitaletto	nella zona ai confini con i Comuni di Passirano e Castegnato ed una nella zona nord
Palazzolo sull'Oglio	quartiere San Giuseppe
Pontoglio	zona Pontoglio basso
Prevalle	in qualsiasi punto, purché equamente distante da altre farmacie esistenti
Rezzato	zona nord-ovest
Rovato	dal confine con Cazzago all'incrocio con via 1° Maggio e una nella zona sud-est del paese
Rudiano	zona di via degli Artigiani
Sarezzo	zona via Seradello
Travagliato	zona nord-est artigianale Averolda
Trenzano	frazione Cossirano
Villa Carcina	in località Cailina

infogdb

## Ricetta elettronica: si userà da marzo

### Servizi

Con la prescrizione medica si potranno acquistare farmaci in tutte le Regioni

■ Dovrebbe entrare a regime dal mese di marzo la ricetta dematerializzata con validità nazionale, che darà la possibilità ai cittadini di acquistare farmaci dietro prescrizione me-

dica anche in regioni diverse da quella di residenza.

È quanto riferisce Federfarma riportando le assicurazioni fornite da Sogei, società controllata dal ministero dell'Economia e incaricata di implementare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

Nel corso dell'ultimo incontro, è stato fatto il punto su tempi e modalità di implementazione del decreto entrato in vigore a inizio gennaio. In una fase transitoria, ovvero

fino al primo marzo, come proposto da Federfarma, verranno applicati alla ricetta ticket ed esenzioni in vigore nella regione dove si trova la farmacia invece che quelli della regione dove risiede il cittadino che richiede il farmaco. Quanto ai problemi attualmente segnalati dalle farmacie nella spedizione di ricette digitali che arrivano da un'altra regione, la società delle Finanze ha assicurato di riuscire a risolvere il problema «nel giro di una settimana circa».

Per l'inizio di marzo, invece, il sistema informatico verrà aggiornato con codici e tariffe in vigore nelle diverse regioni italiane e potrà così entrare pienamente a regime. //